

Rossi: Pronti ad accordo programma per adeguare Monoblocco di Carrara

Autore : Redazione

Data : 14 Novembre 2019



Il Presidente precisa la posizione della Regione sul futuro della struttura sanitaria

Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.

Ho avuto modo di venire a conoscenza del dibattito riguardo al futuro del Monoblocco ospedaliero di Carrara e mi sono quindi rivolta alla direttrice dell'ASL Toscana Nord Ovest per avere chiarimenti in materia.

Ritengo anche io giusta la scelta di procedere alla ristrutturazione e all'adeguamento sismico della struttura, anche per il valore che questo edificio rappresenta per la storia della città e anche per il fatto che per adesso vi si svolgono importanti attività sanitarie che lo mantengono come luogo di riferimento per i cittadini di Carrara.

Così il Presidente della Toscana, Enrico Rossi, precisa la posizione della Regione sul futuro della struttura sanitaria della città del marmo.

E aggiunge:

Poiché nella legge finanziaria di bilancio del nuovo governo, che sarà presto posta all'approvazione del Parlamento, sono stati stanziati 2 miliardi di investimenti a favore dell'edilizia sanitaria, di cui una parte intorno al 6 per cento verrà destinata alla Toscana, dichiaro da subito la mia disponibilità a firmare un accordo di programma con l'amministrazione locale che impegni la Regione ad erogare le risorse necessarie per l'intervento di adeguamento sismico della struttura.

Propongo anche che nell'accordo siano subito individuate le risorse per procedere alla

progettazione esecutiva degli interventi, in modo che le opere possano quanto prima avere inizio.

Due, come noto, le ipotesi che inizialmente erano in campo riguardo al Monoblocco: la prima prevedeva l'adeguamento sismico della struttura, la seconda la costruzione di un nuovo edificio, nello stesso perimetro, con conseguente demolizione del vecchio.

Il dibattito in città, che ha coinvolto istituzioni e cittadinanza, ha avuto un passaggio decisivo nel Consiglio Comunale aperto del 12 novembre scorso, dove è emersa la volontà, di cui anche la direzione della ASL ha preso atto, di andare verso l'opzione dell'adeguamento antisismico.